



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

03-60-00 - Centro Regionale di Programmazione

Oggetto: **Approvazione del Catalogo servizi avanzati e qualificati per le imprese sarde**

LA DIRETTRICE

- VISTO** Lo Statuto speciale per la Sardegna L. Cost. 26 febbraio 1948, n. 3 e le relative norme di attuazione;
- VISTA** La L.R. 1 agosto 1975, n. 33 "Compiti della Regione nella programmazione";
- VISTA** La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTA** La Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA** La Legge Regionale 2 agosto 2006, n.11 riguardante le "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";
- VISTO** L'art. 3 della L.R. 5 novembre 2018 n. 40 "Disposizioni sul funzionamento del Centro Regionale di Programmazione";
- VISTO** Il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** La Legge n. 241 del 07/08/1990, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO

Il Regolamento (UE) n. 795/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO

Il Programma Regionale FESR Sardegna 2021-2027, adottato con Decisione UE n. 7877 del 26.10.2022, che costituisce uno degli strumenti regionali di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2027 del quale la Giunta regionale ha preso atto con la Deliberazione n. 38/2 del 21 dicembre 2022;

VISTA

La Decisione C(2024)6563 del 12 settembre 2024 della Commissione Europea recante modifica della decisione di esecuzione C(2022)7877 che approva il "Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia - CCI2021IT16RFPR015 della quale la Giunta regionale ha preso atto con la Deliberazione n. 37/46 del 25 settembre 2024;

VISTO

Il Regolamento (UE) n. 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021/1056, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

VISTA

La Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta;

CONSIDERATO

Che il Centro Regionale di Programmazione è stato delegato, in qualità di Organismo Intermedio, all'attuazione del Piano territoriale del Sulcis, con delega delle relative funzioni formalizzata attraverso la Convenzione n. 56 Prot. n. 9143 del 22 novembre 2023, sottoscritta dai Direttori dell'Agenzia di Coesione (attualmente soppressa, con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

competenze e funzioni trasferite al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e del Centro Regionale di Programmazione;

VISTA La D.G.R. del 28 giugno 2024, n. 22/4 avente a oggetto l'approvazione definitiva delle Direttive di attuazione aiuti alle imprese - Programma JTF Italia 2021-2027 Piano territoriale Sulcis Iglesiente", di cui alla D.G.R. del 22 maggio 2024 n. 14/43;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/34 del 6.11.2024 con la quale sono state approvate le "Linee guida in materia di misure di sostegno alle imprese per il ciclo di programmazione 2024-2029" e assegnato al Centro Regionale di programmazione la governance del processo;

CONSIDERATO CHE Il Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 contempla la possibilità di erogare sovvenzioni a favore delle imprese per il conseguimento di molteplici obiettivi riconducibili alle diverse priorità;

CONSIDERATO CHE Al fine di accrescere la competitività delle imprese sarde, potenziarne la presenza nei mercati esteri e favorire l'adozione di soluzioni innovative è stato redatto un Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese sarde che declina servizi a sostegno dello sviluppo imprenditoriale;

RICHIAMATI I compiti del Centro Regionale di Programmazione (CRP) come definiti dalle vigenti disposizioni;

VISTO Il Decreto della Presidente della Regione n. 90 del 5 luglio 2024, con il quale, in conformità alla Deliberazione n. 23/52 del 03 luglio 2024, alla dott.ssa Elisabetta Neroni sono state conferite le funzioni di Direttore Generale del Centro regionale di Programmazione e di Autorità di Gestione del PR FESR Sardegna 2021-2027;

DETERMINA

ART.1 Per la causale di cui alle premesse, di approvare l'allegato Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ai sensi dell'art.21, comma 9 della L.R. 31 /1998.